

**STANDARD MINIMO DI PERCORSO FORMATIVO
QUALIFICAZIONE DI OPERATORE FLOROVIVAISTICO**

1. RAPPORTO FRA UNITÀ DI COMPETENZA E UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO:

Unità di Competenza	Unità di Risultati di Apprendimento
--	Inquadramento della professione
Lavorazioni preliminari per coltivazioni fuori suolo	Svolgere le lavorazioni preliminari per coltivazioni fuori suolo
Realizzazione delle operazioni di semina e impianto delle piante	Realizzare le operazioni di semina e impianto delle piante
Gestione colture in vivaio	Gestire le colture in vivaio
Raccolta dei prodotti del vivaio	Raccogliere i prodotti del vivaio
Prevenzione e cura	Svolgere operazioni di prevenzione e cura
Produzione materiale di propagazione	Produrre materiale di propagazione
--	Operare in sicurezza nel luogo di lavoro

2. LIVELLO EQF DELLA QUALIFICAZIONE IN USCITA: 3

3. REQUISITI OBBLIGATORI DI ACCESSO AL PERCORSO:

- 18 anni o possesso di Qualifica professionale IeFP.
- Per i cittadini stranieri, conoscenza della lingua italiana, almeno al livello "A2" del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente.
- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno, valido per l'intera durata del percorso o di dimostrazione dell'attesa di rinnovo, documentata dall'avvenuta presentazione della domanda di rinnovo del titolo di soggiorno.

4. ARTICOLAZIONE, PROPEDEUTICITÀ E DURATE MINIME:

N.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di risultati di Apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
1.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientamento al ruolo - Elementi di diritto del lavoro, contrattualistica, regimi fiscali e responsabilità civile 	<i>Inquadramento della professione</i>	6	0	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
2.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tipologie di macchine ed attrezzature agricole per preparazione del substrato - Tipologie di macchine ed attrezzature agricole per le lavorazioni primarie e secondarie del terreno - Parametri di settaggio delle attrezzature e dei macchinari per preparazione del substrato - Parametri di settaggio delle attrezzature e dei macchinari per le lavorazioni primarie e secondarie del terreno - Tecniche di coltivazione fuori suolo - Tecniche di lavorazione in profondità ed in superficie del terreno - Caratteristiche e tipologie di contenitori per coltivazioni senza suolo - Caratteristiche e tipologie delle strutture artificiali a supporto delle colture fuori suolo - Tipologie di sesto di impianto - Tecniche di irrigazione - Tecniche di pacciamatura - Tipologie di semi e modalità di conservazione <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire le operazioni di preparazione del substrato, dei supporti artificiali della coltura fuori suolo e dei contenitori - Eseguire le operazioni di preparazione del terreno - Eseguire le lavorazioni preliminari del suolo per il trapianto - Eseguire le buche per il trapianto in suolo - Eseguire gli interventi per la pacciamatura del suolo - Effettuare i controlli periodici su attrezzature, macchinari ed impianti utilizzati ed eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria - Individuare malfunzionamenti che richiedono un intervento di manutenzione spe- 	<i>Svolgere le lavorazioni preliminari per coltivazioni fuori suolo</i>	36	Max 12	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, da apprendimenti formali, non formali e informali

N.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di risultati di Apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	cialistico				
3.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principali specie e varietà colturali e loro caratteristiche - Tipologie di macchine ed attrezzature agricole per l'impianto - Parametri di settaggio delle attrezzature e dei macchinari per l'impianto - Tecniche di realizzazione di impianto di piante arboree ed erbacee - Tecniche di applicazione di tutori - Materiali e prodotti antigerminanti - Elementi di informatica per l'utilizzo dei macchinari e degli impianti automatizzati <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Selezionare il materiale vegetale da impiantare - Effettuare l'impianto di piante arboree e di piante erbacee, verificandone la stabilità e la profondità degli impianti radicali - Distribuire antigerminanti nei contenitori - Allestire e controllare l'impianto di irrigazione - Applicare elementi di tutoraggio alle piante trapiantate - Effettuare i controlli periodici su attrezzature, macchinari ed impianti utilizzati ed eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria - Individuare malfunzionamenti che richiedono un intervento di manutenzione specialistico 	<i>Realizzare le operazioni di semina e impianto delle piante</i>	24	0	Amnesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, da apprendimenti formali, non formali e informali
4.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tipologie di macchine ed attrezzature agricole per l'irrigazione e la fertirrigazione - Principali prodotti per la concimazione e sostanze nutritive - Tecniche di controllo visivo dello stato nutrizionale delle piante - Parametri di umidità, temperatura, radiazione delle colture - Tecniche di irrigazione - Tecniche di drenaggio e fertirrigazione - Tecniche di concimazione e diserbo - Parametri di settaggio delle attrezzature e dei macchinari per l'irrigazione e la fertirrigazione 	<i>Gestire le colture in vivaio</i>	24	Max 6	Amnesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, da apprendimenti formali, non formali e informali

N.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di risultati di Apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di informatica per l'utilizzo dei macchinari e degli impianti automatizzati <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisporre la miscela di concime/sostanza nutritiva, adeguata al tipo di pianta e di coltura - Eseguire l'irrigazione e la fertirrigazione, manuale e meccanizzata, in base al tipo di coltura e di suolo - Controllare i parametri di umidità, temperatura, radiazione e lo stato nutrizionale delle diverse tipologie di pianta e della coltura tramite diagnostica fogliare e analisi del substrato - Effettuare i controlli periodici su attrezzature, macchinari ed impianti utilizzati ed eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria - Individuare malfunzionamenti che richiedono un intervento di manutenzione specialistico 				
5.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di monitoraggio del grado di sviluppo delle piante in vivaio - Tecniche di raccolta delle piante da vivaio - Tecniche di raccolta dei fiori da vivaio - Tecniche di pulitura e calibrature dei prodotti vivaistici - Tecniche di imballaggio del materiale vivaistico - Tecniche di conservazione del materiale vivaistico - Tipologie di attrezzature agricole per la raccolta e la prima lavorazione dei prodotti vivaistici - Caratteristiche e funzionalità delle attrezzature per la raccolta e la prima lavorazione dei prodotti vivaistici <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monitorare lo stato di sviluppo delle piante in vivaio - Effettuare la raccolta delle piante da vivaio - Effettuare la raccolta dei fiori dalle piante da vivaio - Effettuare i trattamenti post- raccolta, di piante e fiori da vivaio - Eseguire le operazioni di imballaggio di piante e fiori da vivaio 	<i>Raccogliere i prodotti del vivaio</i>	18	0	AmMESSO il riconoscimento di credito formativo di frequenza, da apprendimenti formali, non formali e informali

N.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di risultati di Apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i parametri ambientali per la conservazione di piante e fiori da vivaio - Effettuare i controlli periodici su attrezzature, macchinari ed impianti utilizzati ed eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria - Individuare malfunzionamenti che richiedono un intervento di manutenzione specialistico 				
6.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Normativa in materia di lotta fitosanitaria - Tipologie di attrezzature e macchinari per i trattamenti fitosanitari, loro caratteristiche e contesti d'uso - Parametri di settaggio delle attrezzature e dei macchinari per i trattamenti fitosanitari - Elementi di entomologia e fitopatologia, per prevenire le patologie più comuni - Tecniche e procedure di lotta fitosanitaria (tradizionale, biologica e/o integrata) <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diagnosticare tempestivamente le malattie e la presenza di parassiti - Effettuare i trattamenti curativi, anche sulla base delle indicazioni di un tecnico responsabile - Effettuare trattamenti tradizionali, biologici e integrati, per la prevenzione delle principali patologie dei vegetali e delle piante in coltura - Effettuare i controlli periodici su attrezzature, macchinari ed impianti utilizzati ed eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria - Individuare malfunzionamenti che richiedono un intervento di manutenzione specialistico 	<i>Svolgere operazioni di prevenzione e cura</i>	36	Max 12	<p>Amnesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, da apprendimenti formali, non formali e informali.</p> <p>Credito formativo con valore a priori, per i possessori della qualifica di "Operatore agricolo delle produzioni vegetali" di cui al Repertorio delle competenze e dei profili formativi della Regione Lazio.</p>
7.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di propagazione, gamica e agamica - Caratteristiche dei materiali di propagazione (bulbi, talee, ecc.) - Tipologie di attrezzature e macchinari per le operazioni di propagazione - Parametri di settaggio delle attrezzature per le operazioni di propagazione - Tipologie di semi e modalità di conservazione - Tecniche di realizzazione di semenzai, piantonai, nestai 	<i>Produrre materiale di propagazione</i>	24	Max 6	<p>Amnesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, da apprendimenti formali, non formali e informali</p>

N.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di risultati di Apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di trattamento pregerminativo del substrato - Parametri ambientali per la produzione dei materiali di propagazione: umidità, temperatura, radiazione <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scegliere il substrato colturale idoneo al tipo di materiale da produrre - Eseguire la propagazione in semenzaio, barbatellaio, nestaio - Eseguire la messa a dimora e lo sfollamento delle talee - Eseguire innesti e microinnesti - Eseguire i trattamenti pregerminativi del substrato - Effettuare i controlli periodici su attrezzature, macchinari ed impianti utilizzati ed eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria - Individuare malfunzionamenti che richiedono un intervento di manutenzione specialistico 				
8.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legislazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e applicazione delle norme di sicurezza - Gli obblighi del datore di lavoro e del lavoratore - Dispositivi di protezione individuali <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare i protocolli di prevenzione e riduzione del rischio professionale 	<i>Operare in sicurezza nel luogo di lavoro</i>	8	<i>Max 4</i>	Amnesso credito di frequenza con valore a priori, riconosciuto a chi ha già svolto, con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale), il corso conforme all'Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.lgs. 81/2008
DURATA MINIMA TOTALE, AL NETTO DEL TIROCINIO CURRICULARE			176	Max 40	

NOTA:

L'Unità di risultati di apprendimento n. 2, va svolta antecedentemente alle successive.

5. TIROCINIO CURRICULARE:

Durata minima: 100 ore;

Durata massima: 120 ore.

6. UNITA' DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO AGGIUNTIVE:

A scopo di miglioramento/curvatura della progettazione didattica, nel limite massimo del 10% delle ore totali di formazione, al netto del tirocinio curriculare.

7. METODOLOGIA DIDATTICA:

Le Unità di risultati di apprendimento vanno realizzate attraverso attività di formazione d'aula specifica e metodologia attiva, utilizzando attrezzature professionali ed idonei spazi attrezzati.

8. VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI APPRENDIMENTI:

Obbligo di tracciabile valutazione didattica degli apprendimenti, per singola Unità di risultati di apprendimento.

9. GESTIONE DEI CREDITI FORMATIVI:

- Credito di ammissione: --;
- Crediti di frequenza: la percentuale massima riconoscibile è il 20% sulla durata di ore d'aula o laboratorio; il 100% su tirocinio curriculare, al netto degli eventuali crediti con valore a priori.

10. REQUISITI PROFESSIONALI E STRUMENTALI:

Qualificazione dei formatori, di cui almeno il 50% esperti provenienti dal mondo del lavoro, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento.

11. ATTESTAZIONE IN ESITO RILASCIATA DAL SOGGETTO ATTUATORE:

Documento di formalizzazione degli apprendimenti, con indicazione del numero di ore di effettiva frequenza. Condizioni di ammissione all'esame finale: frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo.

12. ATTESTAZIONE IN ESITO AD ESAME PUBBLICO:

Certificato di qualificazione professionale, rilasciato ai sensi del D.lgs. 13/2013.